

LO STUDIO. L'indagine realizzata da Ecomotori.net mette in luce le differenze a livello regionale e provinciale per numero di impianti e di autovetture

Metano, Brescia da record: seconda in Italia

Con i suoi 31 distributori segue Torino, prima in classifica (35)
Da gennaio a ottobre dell'anno scorso immatricolazioni a +29%

Manuel Venturi

«Il metano ti dà una mano»: il vecchio slogan della Snam, protagonista di una celebre pubblicità a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta, torna attualissimo in questi giorni.

Perché l'Italia ha rafforzato un suo primato europeo e per una volta il record è positivo: con le aperture degli impianti di Udine e di Misilmeri (in provincia di Palermo), la rete dei distributori di metano nella Penisola ha superato quota 1000. Un traguardo che ci pone in testa a tutti gli Stati del Vecchio continente: a tallonare l'Italia resta solo la Germania (a quota 919 impianti: nel 2009 erano 850, mentre il Bel Paese era fermo a 700), tutti gli altri sono fortemente staccati. Basti pensare che Austria, Svizzera e Olanda hanno rispettivamente 177, 134 e 120 distributori di metano: e se è vero in questi casi gioca anche l'estensione territoriale, in un Paese come la Francia (che vanta una superficie doppia rispetto all'Italia) le stazioni di servizio sono solamente 39. E l'Italia può gioire anche per quanto riguarda il prezzo medio di vendita: poco meno di 1 euro al kilo, in linea con la media europea (a differenza di quanto accade con benzina e diesel) e inferiore all'Austria (1,14 euro al kilo), Francia (1,25 euro), Svizzera (1,30 euro) e Finlandia (1,33 euro).

LO STUDIO, effettuato da Ecomotori.net, mette in luce le differenze a livello regionale e provinciale: Brescia e la Lombardia ne escono decisamente bene, piazzandosi al secondo posto delle rispettive classifiche. A primeggiare tra le regioni c'è l'Emilia Romagna, che conta 176 impianti, seguita proprio dalla Lombardia a 143 e dal Veneto a 128. A soffrire di più sono le regioni del Sud: in

codici si trovano Calabria, Basilicata e Molise, con l'eccezione della Valle d'Aosta, con un solo impianto. Ultima la Sardegna, non raggiunta da metanodotti e totalmente priva di distributori. A livello provinciale, Torino strappa il record di impianti (35), ma Brescia è subito dietro con 31, in compagnia di Bologna e Ancona e prima di province ben più popolate come Roma, Milano e Napoli. Agli ultimi posti le province del Sud.

Questa disparità pone ostacoli per la diffusione della cultura del metano per l'autotrazione e nonostante il traguardo nazionale ci sono altre problematiche che vanno risolte per incentivare definitivamente l'utilizzo delle automobili a metano: «Il grande limite della rete italiana, oltre alla distribuzione a macchia di leopardo sul territorio e la scarsità di distributori sulla rete autostradale, è la mancanza di un servizio self-service, che spesso determina lunghe code per l'impossibilità di rifornirsi negli orari serali e nei giorni di chiusura - nota **Nicola Venturi**, fondatore di Ecomotori -. Ma siamo di fronte a una svolta: è attesa a giorni la firma sul decreto interministeriale che introdurrà, anche se con alcune limitazioni, il rifornimento di metano in modalità self non presidiato».

Un altro forte impulso alla rete di distribuzione arriverà dal biometano. Grazie al Consorzio italiano biogas è a buon punto il percorso che porterà il biogas, prodotto dalla digestione anaerobica di residui e sottoprodotti di origine animale e vegetale, a diventare biometano utilizzabile nell'autotrazione. «Si stima che dalla filiera delle aziende agricole italiane possa arrivare un forte impulso, con diverse centinaia di nuovi impianti», commenta Ventura.

Quel che è certo è che gli ita-

liani hanno dimostrato di credere nel metano. Secondo i dati del Ministero dello Sviluppo economico, nel 1997 le vetture alimentate a metano in Italia erano 260 mila e gli impianti di distribuzione 260. A distanza di 15 anni, le automobili hanno passato la soglia delle 750 mila e gli impianti sono quadruplicati. A Brescia, le immatricolazioni di vetture a metano sono cresciute del 29 per cento da gennaio a ottobre del 2013, mentre tutto il mercato dell'auto subiva forti perdite percentuali. ●



SELPRESS
www.selpress.com

Metano: tutti i numeri

RETE DISTRIBUTORI ITALIA

Emilia Romagna	176	Sicilia	27
Lombardia	143	Abruzzo	21
Veneto	128	Trentino A.A.	13
Toscana	96	Calabria	9
Marche	84	Basilicata	8
Piemonte	73	Liguria	7
Campania	62	Friuli V.G.	4
Puglia	61	Molise	3
Lazio	51	Valle d'Aosta	1
Umbria	31	Sardegna	0

PROVINCE CON IL MAGGIOR NUMERO DI DISTRIBUTORI

35	Torino
31	Bologna - Ancona - Brescia
30	Roma
29	Milano - Verona
27	Bari
26	Padova
25	Modena
24	Reggio Emilia - Perugia - Napoli
23	Rovigo
22	Macerata - Parma

elaborazione dati Ecomotori.net

LA RETE E I PREZZI IN PROVINCIA



1 BRESCIA

Tangenziale sud direzione Verona (Eni)	€ 0,990
Via Malta (AZA)	€ 0,980
Via Montelungo (Eni)	€ 0,945
Via San Rocchino (Total-Erg)	€ 0,970
Tangenziale Sud direzione Milano (Ip)	€ 0,990
Viale Sant'Eufemia 5 (Tamoil)	€ 0,930
Via Serenissima (Ip)	€ 0,950

2 CALCINATO

Via Bossotti 15 (Snam)	€ 0,930
------------------------	---------

3 CASTENEDEOLO

Strada Bruno Boni 7/9 (Steal)	€ 0,978
-------------------------------	---------

4 CAZZAGO S. MARTINO

SP 19 km 16,479 (Eni)	€ 0,957
-----------------------	---------

5 CHIARI

SS11bis km 3,175 (Total-Erg)	€ 0,995
------------------------------	---------

6 COLOGNE

Via Brescia km 573 (Eni)	€ 0,975
--------------------------	---------

7 DELLO

Via Borgo Belvedere 6 (Total-Erg)	€ 0,985
-----------------------------------	---------

8 DESENZANO

Via Ugo La Malfa 1 (Ies)	€ 0,925
--------------------------	---------

9 ESINE

Via Toroselle 4 (Esso)	€ 1,000
------------------------	---------

10 LONATO

Via Mantova 44 (Iper-Leone)	€ 0,895
-----------------------------	---------

11 LUMEZZANE

Via Brescia 36 (Primoil)	€ 1,025
--------------------------	---------

12 MANERBIO

Strada per Leno 1 (Metano Nord)	€ 0,985
---------------------------------	---------

13 MAZZANO

Via Brescia 128 (Mabe)	€ 0,978
------------------------	---------

15 ORZINUOVI

Via Einaudi 1 (Gruppo Hera)	€ 0,999
-----------------------------	---------

17 PASSIRANO

SP19 km 11,83 (Eni)	€ 0,975
---------------------	---------

20 RONCADELLE

Roccafranca- Via Clarence 75 (Esso)	A4 Ads Valtrompia Nord (Total-Erg)	Tangenziale Sud km 2,400 (Esso)
Fuori servizio	€ 1,019	€ 0,981

14 MONTICHIARI

Via Mantova 273 (Eni)	€ 0,930
-----------------------	---------

15 NUVOLERA

SS45bis km 54,78 (Total-Erg)	€ 0,899
------------------------------	---------

18 PONCARALE

SSS45bbis km 38,23 (Eni)	€ 0,986
--------------------------	---------

19 REZZATO

Via Treponti (Auchan)	€ 0,899
-----------------------	---------

21 ROVATO

Via I Maggio (Total-Erg)	€ 0,950
--------------------------	---------

22 VEROLANUOVA

Via J.F. Kennedy (Steal)	SP IX 15 (Car)
€ 0,989	€ 0,925

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Il calcolo

Risparmio ed ecologia: ecco come

Risparmio e minori emissioni: sono le principali ragioni che spingono all'acquisto di un'automobile a metano o a installare un impianto su una vecchia macchina a benzina. Sui siti specializzati come ecomotori.net e Metanoauto.com è possibile scaricare programmi che permettono di verificare con pochi passaggi la convenienza del biocombustibile rispetto a benzina, diesel e gpl. Inserendo pochi dati il gioco è fatto.

IMMAGINANDO una percorrenza di 20 mila chilometri annui con un consumo pari a 15 km/litro si spendono circa 2400 euro per un'automobile a benzina, mentre con il metano ce ne vogliono 876. Si ottiene, quindi, un risparmio del 63 per cento fra metano e benzina, superiore al 51 per cento di risparmio fra gpl e benzina (senza contare la maggiore manutenzione per le automobili a gpl). Una convenienza che anche l'azienda del trasporto pubblico della città di Brescia

ha sposato da tempo e che ha da poco ulteriormente implementato con l'arrivo di 5 nuovi autobus alimentati a metano, che fanno salire a 124 (su un totale di 196) i mezzi "ecologici" che ogni giorno attraversano la città.

Anche sul versante ambientale il metano si conferma il combustibile più pulito. Rispetto ai motori a benzina, le emissioni allo scarico sono ridotte del 70 per cento, gli idrocarburi del 92 per cento, i promotori di ozono del 96 per cento, l'anidride carbonica del 23 per cento. Il metano, così come il gpl, è privo di componenti chimici e additivi e le emissioni di Pm10 sono quasi assenti: 2 mg/km contro i 50 mg/km delle vetture diesel. Infine, il metano non emette benzene e fa registrare valori inferiori al gpl per l'emissione di ossido di carbonio e ossido di azoto. Questo non vuol dire che il metano non inquina, ma è certamente più "verde" di benzina, diesel e gpl. **M.VEN.**

LA RICOGNIZIONE. Differenze più contenute rispetto a diesel e benzina. In media un chilo costa 0,965 euro

Il prezzo più conveniente? Si trova a Lonato

Trentuno distributori per non restare mai a piedi. La provincia di Brescia si piazza seconda nella classifica nazionale che riguarda il numero di pompe a metano, dietro solo a Torino, che ne conta 34.

SETTE DI QUESTE si trovano in città: oltre al distributore "storico" di A2A in via Malta, ci sono le pompe di via Montelungo, via San Rocchino, via Seregnissima e viale Sant'Eufemia, oltre alle due presenti in tangenziale sud.

Le altre 24 sono distribuite in tutta la provincia: se ne contano 8 a sud della città (Calcinato, Castenedolo, Dello, Manerbio, Montichiari, Poncarale e 2 a Verolanuova), 9 sparse

a est (Cazzago San Martino, Chiari, Cologne, Orzinuovi, Passirano, Roccafranca, Rovato e 2 a Roncadelle), 5 verso il lago di Garda (Desenzano, Lonato, Mazzano, Nuvolera e Rezzato), solo una in Val Trompia, a Lumezzane, e lo stesso in Val Camonica, a Esine.

PER QUANTO concerne i prezzi, le differenze sono meno marcate rispetto a quanto si registra analizzando il costo al litro di benzina e diesel.

In media un kilo di metano costa 0,965 euro (leggermente inferiore a 0,974 euro al kilo della media lombarda) e le differenze tra i vari impianti sono minime: ma, come accade anche per i carburanti tradi-

zionali, a distinguersi è ancora una volta l'impianto del centro commerciale «Il leone» di Lonato, che offre il metano a 0,895 euro al kilo.

Ma non si vive di sola caccia al prezzo: i "metanisti" sono alla ricerca anche dei distributori che garantiscono un buon servizio di assistenza per i loro impianti e di punti di erogazione che abbiano la necessaria pressione per caricare al meglio le bombole.

Tutte informazioni preziose che si possono trovare sul sito www.metanoauto.com: per ogni distributore della provincia, oltre ai dati essenziali che riguardano l'ubicazione e il prezzo (ogni cambio è segnalato in tempo reale dai frequen-

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

tatori), gli utenti si scambiano impressioni e danno un voto al gestore, consigliando o meno il rifornimento.

E se è vero che la rete di distribuzione si sta allargando a macchia d'olio, esistono anche applicazioni studiate per smartphone e scaricabili gratuitamente che permettono di trovare con facilità il distributore a metano o a gpl più vicino (in tutta Italia e in molti Paesi europei), di verificare gli orari di apertura dell'impianto, i prezzi e i servizi offerti e di utilizzare il navigatore di Google per essere guidati facilmente e senza preoccupazioni alla stazione di servizio più vicina. ● M.VEN.



Un distributore di metano